



PROPOSTE PER LA SCUOLA

Eco sostenibilità della nostra vita

La città di Leonia

“... La città di Leonia rifà se stessa tutti i giorni: ogni mattina la popolazione si sveglia tra lenzuola fresche, si lava con saponette appena sgusciate dall’involucro, estrae dal più perfezionato frigorifero barattoli di latta ancora intonsi...” I. Calvino – *Le città invisibili*

Il Rifugio Sellaries è totalmente autonomo dal punto di vista energetico. Per le attività quotidiane viene utilizzata energia a zero impatto ambientale. Partendo dall’analisi di questa caratteristica, affronteremo il problema della sostenibilità della nostra esistenza, ci porremo il problema del tragitto che fa un pezzetto di plastica da quando noi lo buttiamo a quando viene smaltito. Osserveremo il mutamento di abitudini e di attrezzatura avvenuto negli ultimi cinquant’anni, nella nostra quotidianità. Faremo un piccolo viaggio all’indietro per vedere come i nostri nonni, senza saperlo, avevano innato il senso del riciclo.

Noi viviamo in una fetta di mondo privilegiata, e possiamo permetterci, per ora, di esagerare nel nostro quotidiano, perché il resto del mondo non ha i mezzi per sostenere il nostro tenore di vita. Ma cosa succederà quando Cina ed India saranno riuscite ad innalzare tutta la propria popolazione, al nostro livello di follia consumistica?

Un proverbio dei nativi americani recita più o meno così: “... il mondo in cui oggi ci troviamo a vivere ci è stato dato in prestito dai nostri figli.”

... in che modo lo restituiremo?

Obiettivi

Un’attività di ricerca sul concetto di rifiuto e sui rifiuti per giungere alla scoperta degli aspetti che possono avere una valenza educativa riflettendo sui nostri modi di pensare ed agire. Analizzare le forme di inquinamento che permeano la nostra quotidianità senza che più ce ne accorgiamo e che cambiano noi stessi. Qualcuno ha detto che rovistando nella sua pattumiera potrai capire tutto di un uomo.

modalità di partecipazione

Durante la fase preliminare in rifugio (2 ore) gli studenti verranno stimolati a riflettere e confrontarsi sulla nostra concezione di Rifiuto, di Energia e di Stile di Vita. Si farà uso di immagini, attività pratiche e continui rimandi alle materie di studio (la geologia, la chimica, la biologia) che contemplano la trasformazione dei materiali per esplorare il nostro rapporto con le merci confrontandolo con i cicli presenti in Natura.

L’attività in campo (giornata intera) si svolgerà in giro negli alpeggi della Conca del Sellaries, dove potremo osservare ancora delle soluzioni con le quali fino a pochi decenni fa venivano affrontati i problemi quotidiani dai nostri nonni, ormai considerate obsolete. Osserveremo come le case erano costruite interamente con materiale reperito sul posto. Eco compatibilità e riciclo inconsapevole.

Si farà poi visita alla presa dell’acqua ed alla piccola centralina idroelettrica, che fornisce l’energia al rifugio.

L’ultima fase dello studio si svolgerà in rifugio (2 ore). Verranno confrontati ed integrati i dati raccolti, utilizzati schemi e disegni, realizzate mappe concettuali al fine di illustrare l’interdipendenza di diversi fattori individuati e la loro evoluzione nel tempo. Basandoci su



PROPOSTE PER LA SCUOLA

testi, frutto di anni di ricerca e di raccolta dati, approfondiremo la nostra conoscenza sugli antichi attrezzi utilizzati in Val Chisone e nelle Valli vicine

Argomenti trattati

Diverse categorie e accezioni del termine rifiuto: esiste il rifiuto di per se stesso?

La percezione del rifiuto e i sentimenti che suscita in noi

Qual'è la spinta interiore che ci fa buttare gli oggetti?

Gli oggetti "usa & getta"

Gli oggetti che un tempo accompagnavano tutta la vita di una persona

Il mutamento dei legami tra noi ed un oggetto: l'orsetto di peluche compagno fedele di un bimbo nella sua crescita, e le decine di pupazzi che oggi circondano tutti i bimbi.

Il ciclo merceologico: più espelli, più accumuli!

L'inquinamento luminoso: la notte patrimonio dell'Umanità

L'inquinamento rumoroso.

La nostra vita da ricchi del mondo.

I nostri doveri verso il mondo dei nostri figli.

Materiali

Verranno forniti:

testi letterari

schede per la raccolta dei dati

schede per l'elaborazione dei risultati

Destinatari

Dal V anno del primo ciclo di istruzione e per tutto il secondo ciclo di istruzione

Costi e Logistica

Il soggiorno completo dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 3° giorno (*ad esempio: arrivo lunedì per pranzo, poi piccola merenda, cena e notte; martedì colazione, pranzo o sacchetto pic-nic, piccola merenda, cena e notte; mercoledì colazione, pranzo, poi partenza*) comprensivo di tutti i pasti e di tutte le attività con le Guide, costa **105.00 euro**. Per classi di 15 alunni, n. 1 gratuita per professore accompagnatore. Per classi di 30, n. 2 gratuita.

L'autobus da 30 posti che porta i ragazzi, arriva fino al piazzetto del Forte Valli a monte del Centro di Soggiorno di Pracatinat, quota 1750 metri sul livello del mare.

Le Guide saranno là ad accogliere allievi e professori, per poi accompagnarli nella camminata che li porterà al Rifugio Sellaries, quota 2023 metri sul livello del mare. La camminata avrà una durata di 1,30 ore circa.

La gestione del rifugio si incaricherà di trasportare i bagagli dei partecipanti dall'arrivo dell'autobus, fino al rifugio.

Si raccomanda di spiegare ai genitori dei ragazzi di non esagerare nella roba che mettono nei bagagli. Non è necessario portare i sacchi a pelo, i letti sono fatti regolarmente con



PROPOSTE PER LA SCUOLA

lenzuola, federe e coperte. Nel limite delle possibilità si consiglia di fornire i ragazzi di zaino. Sconsigliati borsoni o trolley.

Attrezzatura e vestiario consigliati:

- Zaino, di qualsiasi tipo, epoca o modello è sempre ed assolutamente meglio di borsoni o trolley;
- Giacca a vento;
- Berretto, sciarpa e guanti;
- Occhiali da sole;
- Scarponcini, di qualsiasi tipo, epoca o modello sono sempre ed assolutamente meglio di qualunque altra scarpa da città all'ultima moda;
- Scarpe da ginnastica, per le attività in rifugio;
- Ricambio di maglietta e calze. Quando si rientra da una camminata è sempre meglio potersi cambiare la maglietta e le calze;
- Crema solare.

Visto che nel pomeriggio del primo giorno del soggiorno saranno previste già delle attività, si consiglia di arrivare con l'autobus alla partenza della camminata per il rifugio, non dopo le ore 10,00 del mattino. In modo da essere in rifugio al massimo alle ore 12,00.

Come già specificato nella parte introduttiva, il Rifugio Sellaries ha stipulato una convenzione con la ditta di autotrasporti SAPAV di Pinerolo, riuscendo ad ottenere dei prezzi concorrenziali. Quindi per tutte le scuole o gruppi che non hanno un trasporto proprio, la gestione è ben lieta di offrire questo servizio aggiuntivo. Per i costi del trasporto è necessario fare un calcolo in base al chilometraggio che intercorre dalla sede della scuola, alla partenza della camminata per il rifugio. La gestione può occuparsi direttamente della prenotazione dell'autobus, oppure può fornire i recapiti della SAPAV alla scuola che vorrà prenotare per proprio conto.

In precedenza si è più volte parlato di autobus con 30 posti. Il motivo è dato dal fatto che la strada da percorrere non consente il transito a mezzi di dimensioni più grandi.